

Da vicino
nessuno
è normale

10 GIU

23 LUG

2017



Da vicino nessuno è normale

ex Ospedale Psichiatrico Paolo Pini
XXI edizione

Un sogno, una visione, Olinda che accoglie identità e biografie molto diverse tra loro, un luogo dove trovano rifugio per lavorare e stare artisti, cuochi, aggiustatori, registi, inventori, baristi, rifugiati, cittadini, ortisti, ballerini, quasi adatti, zie, spalatori di neve, camerieri, indomabili, sognatori e tesoriere senza tesori.

Il Paolo Pini come spazio aperto dove la complessità e la ricchezza degli scambi producono nuova urbanità: una città dell'accoglienza in forte contrasto con spazi vuoti messi a disposizione per ospitare chi ne ha bisogno. Si rischia che questi spazi di convenienza, creati per localizzare servizi di ospitalità fuori da un disegno urbano, tendano a chiudersi e a doversi difendere. Già nel 1968, quando si cominciava ad aprire e superare i primi manicomi, Enzo Paci scriveva: "La contraddizione tra istituzioni chiuse e istituzioni aperte è forse la dialettica fondamentale della nostra epoca."



PROLOGO

INFERNO

CHIAMATA PUBBLICA PER LA
"DIVINA COMMEDIA" DI DANTE ALIGHIERI

ideazione, direzione artistica e regia
Marco Martinelli e Ermanna Montanari

produzione Ravenna Festival
in coproduzione con Ravenna Teatro / Teatro delle Albe

SABATO

10

PARTENZA
IN PULLMAN
PER RAVENNA

DOMENICA

11

RITORNO
A MILANO
IN TARDA SERATA

I cittadini di Milano, senza limiti di età, lingua o preparazione specifica, sono invitati a partecipare allo spettacolo *Inferno* a Ravenna.

Marco Martinelli e Ermanna Montanari raccolgono la sfida di trasformare in teatro il capolavoro che ha dato origine alla lingua e alla letteratura italiana. La parola "teatron", "visione", la ritroviamo nella definizione che Dante stesso dà della sua opera, "mirabile visione", mirabile teatro quindi, capace di accogliere nel suo campo visivo l'umanità nelle sue molteplici esperienze. La chiave con cui le Albe tradurranno il "trasumanar" dantesco è pensare l'opera nei termini della sacra rappresentazione medievale e del teatro rivoluzionario di massa di Majakovskij: tutta la città è un palcoscenico, tutti i cittadini sono chiamati a partecipare, a "farsi luogo", a farsi comunità. Ezra Pound definisce Dante l'Everyman: è l'umanità intera che fa quel viaggio, difficile ma salvifico.

info e iscrizioni: **02 66 200 646** | olinda@olinda.org



LABORATORIO

SOCIETAS | CHIARA GUIDI

ESERCIZIO DI LETTURA RIVOLTO ALLA CITTÀ DI MILANO

Esercitazione aperta a persone con o senza esperienza attoriale.

È richiesta la frequenza a tutti gli incontri.

È un invito a fare esercizio di lettura in coro sui componimenti della poetessa tedesca Nelly Sachs a partire dalla tecnica molecolare messa a punto da Chiara Guidi nel suo percorso di ricerca vocale.

Verranno svolti esercizi per dare espressione e cadenza ai singoli fonemi in una prospettiva di orchestrazione. Al termine del terzo giorno il coro confluirà nella lettura di *Lettere dalla notte* con Chiara Guidi.

Vi potrà partecipare chiunque voglia dimenticare la propria voce per ritrovarla tra le voci.

La partecipazione al laboratorio è gratuita.

Info e iscrizioni: 02 66 200 646 | olinda@olinda.org

MERCLEDÌ

14

17.⁰⁰ > 21.⁰⁰

GIOVEDÌ

15

17.⁰⁰ > 21.⁰⁰

VENERDÌ

16

15.³⁰ > 20.³⁰

VENERDÌ

16

21.⁴⁵

SABATO

17

21.⁴⁵PRENOTAZIONE
NECESSARIA

SOCIETAS | CHIARA GUIDI

LETTERE DALLA NOTTE

liberamente tratto dai testi di **Nelly Sachs**

con **Chiara Guidi** e il coro della città

musica eseguita dal vivo **Natàn Santiago Lazala**

In *Lettere dalla notte* la scrittura di Nelly Sachs, premio Nobel nel 1966, verrà percorsa da Chiara Guidi anche attraverso una parte del carteggio che l'autrice ebbe tra il 1954 e il 1969 con Paul Celan ("Ma tu capisci, viviamo entrambi nella patria invisibile"), con cui condivise la condizione di esule dalla storia e dalle ferite del Novecento.

Il coro intersecherà la propria voce a quella di Chiara Guidi con le parole dei cori che Nelly Sachs scrisse:

Coro degli orfani

Coro dei nascituri

Coro dei salvati



Strastorie 18

"BACCHETTI GIOCA?" VITA VERA E IMMAGINARIA
DI UN CALCIATORE FUORI DALLE REGOLE

un progetto di **Valeria Ravera**
con **Gino Cervi, Oliviero Ponte di Pino** e ospiti a sorpresa
musiche **Alessandro Arbuzy**

StraStorie è un'esperienza di narrazione in cui i partecipanti, dal vivo e sul web, interagiscono con l'autore durante la scrittura di un racconto, suggerendogli come proseguire e contribuendo così al processo creativo.

Nell'arco di quattro incontri, con i preziosi assist dell'esperto di editoria Oliviero Ponte di Pino, Gino Cervi gioca con le parole tra realtà e immaginazione, attingendo agli spunti ricevuti e scoprendo a mano a mano a che direzione lo condurranno. Ispirandosi alla figura e alla biografia di Antonio Bacchetti, partigiano e stella dimenticata del calcio dei primi anni Cinquanta, in cui fama e tragedia si sono intrecciate più volte, l'autore scrive l'incipit del racconto che verrà sviluppato nel corso di *StraStorie*. A partire da questa prima traccia il pubblico è invitato a dare suggerimenti senza porre alcun limite alla fantasia, generando una sinergia che porterà all'appuntamento finale in cui la storia giungerà a compimento.

"Bacchetti gioca?" è al tempo stesso un racconto a puntate e un laboratorio aperto in cui lo scrittore si confronta, spiega come procede e illustra tecniche narrative e scelte stilistiche.

I partecipanti possono interagire con l'autore, inserendosi nel flusso narrativo con uno o più contributi, anche in corso d'opera, in due modi: a tu per tu, negli incontri dal vivo; via web, postando sul sito strastorie.it e su [facebook.com/strastorie](https://www.facebook.com/strastorie).

DOMENICA

18

20.⁰⁰

MARTEDÌ

20

20.⁰⁰

DOMENICA

25

20.⁰⁰

MERCLEDÌ

28

20.⁰⁰DIRETTA
STREAMING
RADIOINGRESSO
LIBERO

DOMENICA **PAOLO NORI** LEGGE**18 repertori dei matti**

21.⁴⁵
 DELLE CITTÀ DI BOLOGNA, MILANO, TORINO, ROMA, CAGLIARI, PARMA, ANDRIA, LIVORNO, REGGIO EMILIA, LUCERA e CAPIGNANA e GENOVA:
 CHE AFFINITÀ, CHE DIFFERENZE?
 CHE INSEGNAMENTO TRARRE DA QUESTO INCONTRO?

PRENOTAZIONE
NECESSARIAINGRESSO
LIBERO

Abbiamo cominciato dei seminari ai quali hanno partecipato quelli che hanno scritto i *Repertori*, i partecipanti a questi seminari ci sembra che abbiano fatto un lavoro difficile: rinunciare, nella propria scrittura, alla propria scrittura, fare un passo indietro rispetto al proprio stile e scrivere in coro, se così si può dire, raccontando, col distacco impersonale dei cronisti medievali, le storie che si raccontano in città sui matti, cioè trasformarsi in cronisti medievali ma della contemporaneità.

MARTEDÌ **20 strastorie** vedi pag 3

20.00
 "BACCHECCI GIOCA?"

MARTEDÌ **SARDEGNA TEATRO | TEATRO DI ROMA | ANGELO MAI****20 Settimo Cielo**21.⁴⁵
1° STUDIOdi **Caryl Churchill**

MERCOLEDÌ **21**
 con **Marco Cavalcoli, Sylvia De Fanti, Agnese Fois, Tania Garribba, Lorenzo Parrotto, Alessandro Riceci, Marco Spiga**
 regia **Giorgina Pi**

PRENOTAZIONE
NECESSARIA

Il capolavoro di una della più grandi drammaturghe del mondo: Caryl Churchill. Per la prima volta rappresentato in Italia *Settimo Cielo* è un viaggio, la messa in scena di un film. Ha il sapore del cinema di Derek Jarman, cruento e poetico. È come essere nel cuore del punk, perché, anche se il primo atto è ambientato in Africa, *Settimo Cielo* è Londra. Quella Londra che conosci anche se non ci sei mai stato. *Settimo Cielo* è la Londra dentro le nostre vite. La Londra senza un'età. È un'idea di vita stessa, radicale e densa di potenza: essere quello che si vorrebbe essere, non quello che si può.

È la città post-umana che oggi concepiamo di continuo.

A vostro rischio e pericolo, buon Settimo Cielo.

STORIE DI JODOK

aperitivo e dj set ore 19.30

**Dead Elvis
and his one man grave LIVE**

OLINDA | I 400 COLPI

Milano in 48 ore

INSTANT MOVIE FESTIVAL

Anche in città si possono fare incontri ravvicinati del terzo tipo e non serve un potente telescopio, basta una semplice telecamera. Provare per credere! Autodidatti o professionisti, ciò che conta è il vostro punto di vista. Documentario, fiction o animazione, l'essenziale è mettersi in gioco! Per iniziare la sfida, può bastare uno smartphone!

info e iscrizioni: segreteria@i400colpi.org | milano48ore.orgIN COLLABORAZIONE CON
OLINDA E DANAE FESTIVAL**CHE IO POSSA SPARIRE**

STUDIO BASE

ispirato a **Simone Weil**
 di e con **Milena Costanzo**

"La vita su questa terra manca delle parole adatte. E anche nel caso che queste parole esistessero, avrebbero (per fortuna) il dono di non poter essere sentite".

Simone Weil

Primo studio sull'ultima tappa di ricerca della *Trilogia della Ragione* dove si è indagato il pensiero di Anne Sexton, Emily Dickinson e Simone Weil: tre donne eccezionali che, in epoche diverse, hanno portato avanti il loro credo ad ogni costo. Simone Weil è la voce dei deboli, della miseria e della sventura. La filosofa mistica che si sposta nell'impossibile una volta capito che "quaggiù" non c'è niente da fare.

GIOVEDÌ

22
21.⁴⁵

VENERDÌ

23
20.00

VENERDÌ

23
21.⁴⁵

SABATO

24
21.⁴⁵PRENOTAZIONE
NECESSARIA

GIUGNO

DOMENICA

25 strastorie vedi pag 3
 "BACCHECCI GIOCA?"
 20.00

DOMENICA

25 OLINDA | I 400 COLPI
 MILANO IN 48 ORE
 INSTANT MOVIE FESTIVAL
 Consegna corti
 20.00

21.45 proiezione del film
MILANO, VIA PADOVA

INGRESSO
LIBERO

di **Flavia Mastrella e Antonio Rezza**
 condotto e galoppato da **Antonio Rezza**

Un documento che nasce per eccesso di zelo in un'indagine sulla gente che vive la via (Padova, Milano). Il film narra di razzismo e insofferenza attraverso il canto che mostra la dolcezza di un ritmo dimenticato. L'insolita realtà raggiunge picchi performativi quando i problemi personali e sociali si intrecciano.

MARTEDÌ

27 STABILEMOBILE | COMPAGNIA ANTONIO LAELLA
aiace
 21.45

drammaturgia **Linda Dalisi e Matteo Luoni**
 con **Abraham Kouadio Narcisse, Estelle Franco, Annibale Pavone**
 regia **Linda Dalisi**

PRENOTAZIONE
NECESSARIA

Aiace ha il volto di Abraham Kouadio Narcisse, che non è un attore professionista, parla diverse lingue africane e ne è interprete. Proprio il filtro della lingua nella comunicazione è uno dei nodi centrali dell'esplorazione, quasi come se Aiace fosse l'eroe che non riesce a far capire perché le armi di Achille spettano a lui. Ingiustizia e follia. Accanto a lui, nel bianco spazio della mente, due mondi, Tecmessa di Estelle Franco e Odisseo di Annibale Pavone, ruotano nel tentativo di arginare la sua furia prima, e la sua disperata e inconsolabile risoluzione di morte dopo.

MERCLEDÌ

28 strastorie vedi pag 3
 "BACCHECCI GIOCA?"
 20.00

GIUGNO

TEATRO METASTASIO DI PRATO

**un quaderno
 per L'inverno**

di **Armando Pirozzi**
 uno spettacolo di **Massimiliano Civica**
 con **Alberto Astorri e Luca Zacchini**

MERCLEDÌ

28
 21.45

PRENOTAZIONE
NECESSARIA

Testo per due attori in tre scene. Un introverso professore di letteratura, rientrando in casa, vi trova un ladro, armato di coltello, che vuole da lui qualcosa di molto insolito: è una questione di vita o di morte. Il tema centrale del testo è la scrittura e la sua possibilità di incidere direttamente sulla realtà: la forza miracolosa della poesia, non come semplice esercizio di tecnica letteraria, ma per la dirimpente carica vitale che suscita, nonostante tutto, nelle persone.

STORIE DI JODOK

aperitivo e dj set ore 19.30

MORIGI LIVE

GIOVEDÌ

29
 21.45

PERMÀR | LA PICCIONAIA | DUEL

Lireta

a CHI VIENE DAL MARE

un progetto di **Mario Perrotta**
 con **Paola Roscioli**

chitarra **Laura Francaviglia** violoncello **Samuele Riva**
 drammaturgia e regia **Mario Perrotta**
 dal diario di **Lireta Katiaj** e altri milioni di diari mai scritti

VENERDÌ

30
 21.45

PRENOTAZIONE
NECESSARIA

Quando ho conosciuto Lireta Katiaj al Premio Pieve nel 2012 (organizzato dall'Archivio Diaristico Nazionale di Pieve S. Stefano, Arezzo), mi sono innamorato immediatamente della sua storia d'immigrata, una storia archetipica che contiene in sé tutte le stigmate del migrare: dalle ragioni fino alle conseguenze di una scelta così forte come quella di lasciare la propria terra.

CUOCOLO/BOSETTI | IRAA THEATRE

SABATO

1
21.45

Roberta va sulla Luna

HOW TO EXPLAIN CHEATRE TO A LIVING DOG

di e con **Roberta Bosetti** e **Renato Cuocolo**con la partecipazione del cane **Nuvola**

Roberta va sulla Luna. Perché? mi chiedo, e poi salta fuori questa cartolina. Non sapevo neanche di averla. Eppure era lì. Sono cose che danno da pensare. Le coincidenze, dico. Prendi un libro, quel libro di poesie che non a caso si intitola *Della vita degli oggetti* e salta fuori questa cartolina comprata e spedita dalla base Nasa di Huston quarant'anni prima. Quell'immagine deve aver fatto scattare qualcosa dentro di me perché quando dieci minuti dopo mi alzai dal divano rosso per andarmi a fumare una sigaretta, di colpo mi venne in mente quella sera. Era l'estate del 1969 e l'Apollo viaggiava verso la Luna.

DOMENICA

2
21.45PRENOTAZIONE
NECESSARIA

FANNY & ALEXANDER | ATELIERSI

MARTEDÌ

4
21.45

Da parte loro nessuna domanda imbarazzante

con **Chiara Lagani** e **Fiorenza Menni**regia **Luigi De Angelis**ideazione **Luigi De Angelis, Chiara Lagani** e **Fiorenza Menni**

L'AMICA GENIALE, UNA LETTURA

Nel primo romanzo del ciclo *L'Amica geniale* di Elena Ferrante, due bambine gettano per reciproca sfida le loro bambole nelle profondità di uno scantinato nero. Quando vanno a cercarle, le bambole non ci sono più. Le parole di Elena Ferrante attraversano i corpi delle due attrici in scena, lasciando su di loro un'impronta indelebile.

STORIA DI DUE BAMBOLE, FOTOROMANZO ANIMATO

Qui ci sono solo due bambole. Sono forse le due bambole perdute? Nello spazio scuro e altamente simbolico in cui sono state abbandonate, le due figure si muovono e raccontano, senza parole, la loro storia. Che eventi si consumano nel recesso misterioso e non scritto (della storia, del romanzo) che le ha prima accolte e poi fatte scomparire?

MERCLEDÌ

5
21.45PRENOTAZIONE
NECESSARIA

STORIE DI JODOK

aperitivo e dj set ore 19.30

ROOTICAL FOUNDATION LIVE

GIOVEDÌ

6
21.45

LA CORTE OSPITALE

VENERDÌ

7
21.45

STUDI VERSO LUCIANO

ECOGRAFIA DI UN CORPO-SPETTACOLO

ideazione e regia **Danio Manfredini**con **Danio Manfredini, Vincenzo Del Prete, Ivano Bruner, Giuseppe Semeraro, Cristian Conti**

SABATO

8
21.45PRENOTAZIONE
NECESSARIA

Luciano, una vita in psichiatria come paziente.

Intorno a lui si materializzano oggetti e presenze dell'immaginario.

I confini tra la realtà, sogno, fantasia, ricordo, sono annullati.

Tutto è reale, tutto è presente.

È un viandante in spazi sublimi, divini, metaforici, infernali.

La spinta del desiderio apre squarci di evasione.

Come un visitatore che appartiene ad un altro pianeta, guarda, patisce, attraversa ciò che incontra, nel destino ineluttabile di veder passare le cose, le persone come fantasmi: apparizioni e sparizioni.

Burattini nel grande teatro del creato, somma di facce, nel dolore e nella solitudine che rasantano di frequente il comico.

Per Luciano l'io è un'illusione da tempo superata.



DOMENICA

9 Prometeo: IL DONO

21.⁴⁵

COMPAGNIA SIMONA BERTOZZI/NEXUS

secondo quadro del Prometeo

progetto **Simona Bertozzi, Marcello Briguglio**ideazione e coreografia **Simona Bertozzi**interpreti **Aristide Rontini, Stefania Tansini, Simona Bertozzi**musiche originali **Francesco Giomi**

"Così, l'uomo si impadronisce di certe visioni, la cui potenza genera la sua potenza. Su di esse coordina la propria storia, di cui esse costituiscono il luogo geometrico."

Paul Valéry

In questo secondo quadro coreografico del progetto *Prometeo*, la riflessione sulla natura del dono si attualizza nello sforzo di addentrarsi in una traiettoria d'indagine in cui la portata del gesto, sia esso solitario o condiviso, perentorio o più evocativo, possa farsi territorio della visione e delle mutevoli corrispondenze fra le immagini.

PRENOTAZIONE
NECESSARIA

MARTEDÌ

11 La morte e La Fanciulla

21.⁴⁵

COMPAGNIA ABBONDANZA/BERTONI

regia e coreografia **Michele Abbondanza e Antonella Bertoni**con **Eleonora Chiocchini, Valentina Dal Mas, Claudia Rossi Valli**musiche **Schubert Der Tod und das Mädchen**

Abbiamo provato a mettere in scena tre differenti "capolavori":

Uno musicale: il quartetto in re minore *La morte e la fanciulla*.

Uno fisico: l'essere umano nell'eccellenza delle sue dinamiche.

Uno spirituale-filosofico: il mistero della fine e il suo continuo sguardo su di noi.

La danza e la musica di Schubert appartengono al mondo della "Fanciulla".

Sul palcoscenico orizzontale la coreografia segue rigorosamente, fino all'evidenza e all'eccesso, gli impulsi musicali: ottocenteschi e romantici. In questa direzione troviamo i corpi nella loro essenza: privi finanche di quell'ultima copertura possibile, fisica ed emotiva. Nudi, come al cospetto della morte.

PRENOTAZIONE
NECESSARIA

MERCOLEDÌ

12 e'bal

21.⁴⁵

TEATRO DELLE ALBE

testo **Nevio Spadoni**di e con **Roberto Magnani e Simone Marzocchi**musica **Simone Marzocchi**

La storia di Ezia, donna emarginata di un paese della campagna romagnola, vittima delle dicerie della gente, continuamente in cammino alla ricerca di un uomo da sposare. Questo suo andare in cerca, assomiglia a un ballo, un continuo sgambettare che smuove tutto il corpo della giovane donna. Ezia è vittima a suo dire, di un abbandono: il grande amore della sua vita l'ha lasciata sola. Ma il tempo passa, gli anni volano, e il ballo di Ezia si fa stanco e sgraziato, il decadimento fisico è accompagnato da una perdita progressiva della ragione, Ezia comincia a "sbacchettare", ad avere le allucinazioni, ricorda solo una vecchia giostra, teatro a quanto pare, del primo incontro con quel cavaliere che l'ha lasciata sola a ballare questa danza folle, che assomiglia a un sogno, che è la vita.

A seguire incontro con **Nevio Spadoni** a cura di **Rossella Menna**PRENOTAZIONE
NECESSARIA

STORIE DI JODOK

aperitivo e dj set ore 19.30

SUGAR DADDY AND THE CEREAL KILLERS LIVE

GIOVEDÌ

13

21.⁴⁵

TEATRO DELLE ALBE | OLINDA

non-scuola

ESITO DEL LABORATORIO DI TEATRO

guide **Monica Barbato e Alessandro Renda**

VENERDÌ

14

20.³⁰

"L'unico dogma della non-scuola è questo: si possono strapazzare Aristofane o Brecht, ma quello che deve emergere dal lavoro scenico, è la vita degli adolescenti. È come sfregare due legnetti e provocare il fuoco. Quello che nasce da questo corto circuito è la felicità della scena, una felicità dionisiaca"

Marco Martinelli

SABATO

15

20.³⁰INGRESSO
LIBERO

MILANO IN 48 ORE

INSTANT MOVIE FESTIVAL
3 giorni di proiezioni fuori dagli schemi

VENERDÌ
14
21.⁴⁵

INGRESSO
LIBERO

**PROIEZIONE E PREMIAZIONE
DEI CORCI FINALISTI**

Selezione dei corti da parte di una giuria di esperti.
La città raccontata attraverso gli occhi dei filmmakers partecipanti al contest Milano in 48 ore.

SABATO
15
21.⁴⁵

INGRESSO
LIBERO

48 ORE DI VISIONI PER IL CINEMA FUTURO

La sezione Satellite-Visioni per il cinema futuro della **Mostra internazionale del Nuovo Cinema di Pesaro**, incontra Milano in 48 ore per due serate di proiezioni fuori dagli schemi.

Satellite scava e restituisce la superficie reale, complessa, imperfetta e indefinita, della produzione audiovisiva italiana a bassissimo budget, extra-industriale. Uno spazio aperto, si diceva una volta. Uno spazio per opere disomogenee, fuori dalle categorie imposte da un concorso, da un formato, da una durata, da una modalità produttiva.

L'ESTATE VOLA | Andrea Caccia | 2000 | 18 min.
NON CHIUDERE GLI OCCHI | Emanuele Marini | 2016 | 10 min.
NEVIARO | Francesca Cogni | 2017 | 27 min.
ONOMANZIA | Fatima Bianchi | 2016 | 20 min.
VERSO CASA | Claudio Romano | 2017 | 10 min.
LA TERRA DOPO LA TERRA | Omar Barchetta | 2017 | 13 min.

a seguire **proiezione dei corti delle precedenti edizioni Milano in 48 ore.**

DOMENICA
16
21.⁴⁵

INGRESSO
LIBERO

DOVE FINISCE LA CITTA' | Alice Guareschi | 1999 | 29 min.
PARCO LAMBRO | Federico Gariboldi Francesco Martinazzo, Giulia Savorani, Martina Taccani | 2016 | 13 min.
UNA GIORNATA DI LAVORO | Carlo Bassetti, Simone Laudiero, Fabrizio Luisi, Pier Mauro Tamburini | 2015 | 20 min.

UNA CASA | Sandro Lecca | 2015 | 11 min.
LA VISTA DALLA MIA FINESTRA | Aleksandra Rydzkowska | 2016 | 7 min.
MANTO | Gianluca Marinelli | 2017 | 12 min.
NEITH | Patrizia Emma Scialpi | 2015 | 5 min.

a seguire **proiezione dei corti delle precedenti edizioni Milano in 48 ore.**

PUNTINI IN MOVIMENTO | BERLIN EXPAT THETRE

MARTEDÌ
Berlin Parade
21.⁴⁵

un progetto di **Michele De Vita Conti** e **Mauro Bernardi**
con **Mauro Bernardi**
scritto e diretto da **Michele De Vita Conti**

Lo spettacolo si presenta come l'equivalente teatrale del *mockumentary*. Attraverso l'accostamento di elementi reali e inventati si entra nel vivo pulsare della capitale tedesca, ma con l'intento di sfatarne il mito, ponendo l'accento sulle plurime ragioni - ugualmente vere e/o inventate - per non trasferirsi a Berlino o per andarsene di corsa, qualora, sfortunatamente, si fosse già finiti tra i suoi tentacoli.

Il protagonista mostra al pubblico le sue foto e racconta le sue avventure berlinesi, il suo aggirarsi per la città alla scoperta dei segreti che nasconde. Lo scopo, però, è quello di cambiare la stucchevole percezione di paradiso terrestre che accompagna Berlino da ormai più di vent'anni. Una fama totalmente immeritata.

INGRESSO
LIBERO

STORIE DI JODOK

aperitivo e dj set ore 19.30

BABBUZZI ORKESTAR LIVE

MERCOLEDÌ

19
21.⁴⁵

PRENOTAZIONE
NECESSARIA

GIOVEDÌ

20
21.⁴⁵



LABORATORIO

da
MARTEDÌ

13

a
DOMENICA

23

GABRIELLA SALVATERRA | TEATRO DE LOS SENTIDOS

Come trovare quello che non si può cercare?

LABORATORIO DI TEATRO SENSORIALE

di **Gabriella Salvaterra**

Il laboratorio propone la pratica degli elementi fondamentali del Teatro Sensoriale in un ambiente naturale. Lavorando sulla capacità di sentire, entreremo in relazione con uno spazio all'aperto, creando una drammaturgia sensoriale, su cui si baserà l'esperienza poetica che verrà poi condivisa con il pubblico.

La partecipazione al laboratorio è gratuita.

Info e iscrizioni: 02 66 200 646 | olinda@olinda.org

VENERDÌ

21

SABATO

22

DOMENICA

23

19.15

20.30

21.45

GABRIELLA SALVATERRA | TEATRO DE LOS SENTIDOS

Un attimo prima

UN'ESPERIENZA POETICA

di **Gabriella Salvaterra**con **i partecipanti al laboratorio**

Nel Teatro de los Sentidos, con cui lavoro da 17 anni, usiamo un lessico diverso per parlare degli elementi fondamentali della nostra produzione. L'attore è abitante dello spazio in cui lavora, non rappresenta ma agisce abitando nella scena, che per noi è spazio immaginario; lo spettatore è viaggiatore, che crea il proprio percorso con l'abitante, che entra e viaggia nello spazio immaginario; lo spettacolo per noi è esperienza, che si sviluppa lungo le linee di una drammaturgia sensoriale, non solo verbale ma fatta anche e soprattutto di silenzi, oscurità, evocazione di tutti i nostri sensi.

Il lavoro che presento insieme ai partecipanti al laboratorio si è sviluppato attorno ad un tema che ha ispirato la mia ricerca personale da 4 anni: la rottura e la riparazione. Le rotture simboliche, materiali, pratiche, fisiche, emotive che ci segnano con cicatrici più o meno visibili, che raccontano la nostra storia. Le riparazioni possibili, quelle impossibili, quelle maldestre, quelle che "quasi non si vede più niente"; e i pezzi che ancora dobbiamo cercare di rimettere insieme. C'è gente che dice che nella vita a tutto c'è rimedio; e tu cosa ne pensi?

PRENOTAZIONE
NECESSARIA

COLLABORAZIONI

ABC GIORNALE DI ZONA 9, ARCA, ARCI GROSSONI, ASNADA, ASSOCIAZIONE I 400 COLPI, CAMPAGNA SALUTE MENTALE, CINEMA BELTRADE, CINEMA MEXICO, CONSORZIO CASCINA CLARABELLA, CORSI CORSARI, DANAE FESTIVAL, EDIZIONI FALSOPIANO, FAI, FESTIVAL DEI POPOLI, FILMMAKER FESTIVAL, FORUM SALUTE MENTALE, GOETHE INSTITUT MILANO, IL GIARDINO DEGLI AROMI, LIBRERIA CENTOFIORI, LIBRERIA SPAZIO B***, MOSTRA INTERNAZIONALE DEL NUOVO CINEMA DI PESARO, GOGOL & COMPANY, LIBRERIA UTOPIA, LIBRERIA VERSO, SHARE 'NGO, TEATRO ELFO PUCCINI, TEATRO DELLE ALBE, UNASAM ITALIA, ZONA K

RINGRAZIAMO

Matteo e Salvatore Aloe, Giulia Amato, Anita, Alberica Archinto, Alessandro Argnani, Louison Arnault, Silvia Balestro, Monica Barbato, Giuseppe Baresi, Marta Battioni, Luca Bernareggi, Susanna Bigari, Paolo Biscottini, Massimo Bricocoli, Roberto Brillii, Catia Brunello, Ferdinando Bruni, Barbara Caldarini, Fulvia Candeloro, Carlo Carbone, Ignazio Causarano, Paolo Cereda, Cristina Chiavarino, Massimo Cirri, Diletta Colombo, Milena Costanzo, Cesin Crippa, Lory Dall'Ombra, Danilo Dajelli, Elio De Capitani, Luca Del Pia, Diego Dejacq, Enrico Derflingher, Mari Di Martino, Ferdinando Duri, Arcadio Erlicher, Nadia Fulco, Carlo Gazzi, Gianbattista Gheri, Catiu Giarlanzi, Margherita Giorgio, Maddalena Giovannelli, Giovanni, Caterina Gorlani, Fiorenzo Grassi, Chiara Guidi, Andrea Guizzardi, Debora Hafner, Marika Hansson, Sara Honegger, Marco Kob, Marina Ingrassi, Ivoltantariolinda, Jacopo, Ottorino Licci, Mao Lifshitz, Paolo Limonta, Mirko Locatelli, Claudio Lopasso, Mario Loprevite, Milena Mammani, Letizia Mantero, Marco Martinelli, Raffaele Mattei, Lucia Mauri, Giorgio Mazzoleni, Ermanna Montanari, Lucio Morawetz, Luca Mosso, Francesca Nazzaro, Marcella Nonni, Silvia Pagliano, Renato Palazzi, Davide Pati, Alessandro Penta, Andrea Pertegato, Paola Petrucci, Matteo Picozzi, Claudio Ponzana, Alessandro Profumo, Rita Querini, Andrea Rebaglio, Alessandro Renda, Stefano Ricci, don Gino Rigoldi, Barbara Rivoltella, Felice Romeo, Davide Ronzoni, Elio Sabella, Om Sharan Salafia, Paolo Schiavo, Marina Scipolo, Simone, Annalisa Sutura, Rossella Tansini, Giuditta Tarantelli, Roberto Tartaglia, Gianmarco Torri, Cristina Ventrucci, Antonio Viganò, Renata Viola, Zeno, Mimmo Zollo

e tutti coloro che investono energia e passione in questa impresa!



Con il patrocinio



Comune di
Milano



Regione
Lombardia



Ospedale Niguarda



fondazione
cariplo

FONDAZIONE
BANCA DEL MONTE
DI LOMBARDIA

fondazione
alta mane italia



IL GUSTO DI OLINDA

Il cibo, la buona tavola e l'ospitalità abbiamo scoperto essere utili strumenti per superare i recinti dello spazio e della mente e far incontrare persone di diversa provenienza.

L'esperienza ventennale di Olinda nel campo della ristorazione e dell'inclusione sociale rappresenta un sistema delle opportunità, grazie al quale persone con problemi di salute mentale si avvicinano al lavoro, scoprono le loro capacità, crescono, scelgono che cosa fare da grandi e trovano un posto di lavoro.

BAR RISTORANTE JODOK

aperto anche la sera fino al 17 settembre
tel 02 662 201 71 prenotazione consigliata

OLINDACATERING

eventi, matrimoni, feste

BISTRÖLINDA

al Teatro Elfo Puccini

FIORE CUCINA IN LIBERTÀ

Lecco
locale confiscato alla criminalità
organizzata e restituito ai cittadini.

OSTELLOLINDA

ospitalità nel parco

tutte le info su:

OLINDA.ORG








OLINDA

ex Ospedale Psichiatrico Paolo Pini
via Ippocrate 45 Milano
M3 Affori FN
scendere in testa al treno uscita via Ciccotti

info e prenotazioni:
02 662 006 46
olinda@olinda.org

-  Da vicino nessuno è normale
-  OlindaOnlus
-  [olinda_onlus](https://www.instagram.com/olinda_onlus)

OLINDA.org